



# ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789  
e – mail [VEIC84200T@istruzione.it](mailto:VEIC84200T@istruzione.it) PEC [VEIC84200T@pec.istruzione.it](mailto:VEIC84200T@pec.istruzione.it)  
Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272  
Codice Univoco Ufficio: UF0I22  
**VENEZIA**

Com.18 PRIMARIA

VENEZIA 12.04.2018

AI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

**OGGETTO:** COLLEGIO DEI DOCENTI DI SEZIONE PREVISTO PER IL GIORNO GIOVEDÌ 19 APRILE. Ipotesi formulate per il giudizio di comportamento. Riferimento al com. 17 del 3/4/2018

Si riporta la tabella con le proposte pervenute in relazione alla valutazione dei comportamenti e la mia ipotesi di trasposizione della prima in una tabella organizzata per **AREE** o **INDICATORI** omogenei – da presumersi omogenei e mutualmente esclusivi – cui corrispondono frasi descrittive.

Come chiarito nel comunicato 17 il quadro complessivo deve essere tale che, una volta inseriti tali elementi del quadro complessivo nel sistema di definizione dei giudizi del sistema ARGO, per ogni AREA o INDICATORE **è possibile scegliere UNA SOLA FRASE.**

E' inteso che il quadro (**AREE + FRASI**) costituisce sempre un riferimento pur rilevante, ma costituente comunque un riferimento di massima. Le specificità caratterizzanti ogni alunno richiederanno sempre che, al termine della prima redazione, si proceda poi ad una fase di editing in grado di correggere non solo aspetti sintattici o lessicali ma anche, eventualmente, di adattare quanto inizialmente proposto al singolo alunno.

La base di partenza – il testo proposto dalla commissione – soffre di due problemi di fondo.

Il primo quello di riferire ogni giudizio al voto, cosa del tutto esclusa dalla norma D.Lvo 62/2017 e Nota MIUR 1865/2017 e non prevista neppure dalla normativa precedente.

Il secondo è quello di poter pensare che la valutazione relativa al comportamento di ogni alunno possa essere colto o descritto da un insieme di descrittori attribuiti ad un singolo livello, ognuno associato ad un voto (da 10 a 5) o ad un giudizio sintetico (da ottimo a insufficiente) e considerati come definizione unitaria.

Non pare il caso di prendere in considerazione il caso individuato come INSUFFICIENTE perché, soprattutto per una scuola primaria, si tratta di descrizione qualificante un alunno le cui serie difficoltà richiedono comunque l'avvio di attenzioni particolari.

La trasposizione in tabella per AREE E FRASI mostra come gli elementi proposti siano poco coerenti e incompleti:

- E' talora difficile attribuire una frase ad uno o all'altro indicatore;
- Taluni indicatori riferiscono ad obiettivi di lavoro con gli alunni e le classi molto specifici, per i quali bisognerebbe prima comprendere se sono realmente adottati in ogni classe e comunque se siano applicabili ad ogni realtà di classe, dalla prima alla quinta.
- L' AREA "Collaborare con insegnanti e compagni" pur indicata, non sembra essere poi declinata in alcuna voce.
- Per altre voci come **"Assunzione di compiti di responsabilità e di cura all'interno della comunità e della scuola per il benessere comune"** non è facile comprendere in quale modo differiscano da **Osservazione di incarichi che vengono richiesti e/o affidati - Assumersi compiti di responsabilità all'interno della scuola e della comunità.**
- L'articolazione per frasi talora è del tutto assente, talaltra è difficilmente rapportabile ad una o altra AREA.

Non vi è dubbio che raccogliere, declinare ed ordinare le possibili articolazioni del comportamento scolastico, così come richiesto dalla norma vigente, sia lavoro complesso, soprattutto in una fase evolutiva come quella che vivono gli alunni della scuola primaria. Si tratta di un lavoro di confronto, verifica e ridefinizione che può richiedere anche tempi lunghi ovvero prevedere un ritorno ciclico sulle tematiche.

E' comunque necessario individuare , in sede di gruppi di lavoro, una soluzione provvisoria ma coerente e decorosa non più tardi della metà di maggio per poi giungere a deliberazione Collegiale.

Nel caso l'incontro del prossimo giovedì non sia sufficiente dovremo trovare altre occasioni per giungere al completamento della prima fase di lavoro.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Alberto SOLESIN**

Si allega

- 1) VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PER GRUPPI DI LAVORO DEL 20 FEBBRAIO 2018
- 2) VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PER GRUPPI DI LAVORO DEL 15 MARZO 2018
- 3) TABELLA DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO DECLINATA IN TERMINI DI ELEMENTI DI OSSERVAZIONE, VOTI, ABILITA', [GIUDIZIO]
- 4) TRADUZIONE TABELLARE DA ME PROPOSTA DELLA PRECEDENTE IN TERMINI DI AREE E FRASI DESCRITTIVE

## **VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PER GRUPPI DI LAVORO DEL 20 FEBBRAIO 2018**

Il giorno 20 febbraio 2018 alle ore 16:45 presso il Plesso A. Diedo si è tenuto il Collegio dei Docenti per Gruppi di Lavoro per la definizione delle voci da utilizzare per il giudizio di "Comportamento", "Processi di apprendimento" e per la descrizione della "Corrispondenza tra voto numerico e livelli di apprendimento".

I gruppi per la definizione del giudizio di Comportamento e del Processo di Apprendimento hanno unitariamente definito e suddiviso le voci da considerare per la stesura del giudizio del Comportamento e del Processo di Apprendimento.

COMPORTAMENTO	PROCESSI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Regole e norme</li><li>• Definizione regole di vita comune</li><li>• Collaborazione con gli altri</li><li>• Impegno per il benessere comune (autocontrollo proprie reazioni, rispetto alle diversità, gestione nei conflitti, empatia)</li><li>• Mantenimento di comportamenti</li><li>• Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e cose dentro la scuola</li><li>• Assunzione spontanea di compiti, di responsabilità e di cura all'interno della scuola</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimento</li><li>• Interesse e partecipazione</li><li>• Motivazione e impegno</li><li>• Attenzione e ascolto</li><li>• Spirito di iniziativa</li><li>• Competenza di cittadinanza</li><li>• Stile cognitivo-Metodo di lavoro</li><li>• Autonomia (assunzione di compiti affidati nel gruppo di lavoro e di gioco)</li></ul>

In seguito i due gruppi si sono divisi.

### **GRUPPO COMPORTAMENTO**

Presenti:

Bottega Mara  
Doardo Chiara  
Cappon Eugenia  
Freguia Paola  
Giorgiutti Ilaria  
Lachin Elisa  
Melloni Francesca  
Santini Loredana  
Schiavini Cristina  
Vergallo Luigina  
Vizzà Marika

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PER GRUPPI DI LAVORO**  
**DEL 15 MARZO 2018**  
**GRUPPO COMPORTAMENTO**

Il gruppo si è riunito alle ore 16.45 alla scuola Diedo e ha ripreso il lavoro definendo le abilità rispetto agli elementi di osservazione, attribuendo la relativa valutazione.

**GRUPPO COMPORTAMENTO**

Bottega Mara

Doardo Chiara

Cappon Eugenia

Freguia Paola

Giorgiutti Ilaria

Lachin Elisa

Melloni Francesca

Santini Loredana

Schiavini Cristina

Vergallo Luigina

Vizzà Marika

<b>DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</b>			
<b>ELEMENTI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>VOTI</b>	<b>ABILITA'</b>	
<p>COMPORTAMENTO</p> <p>-Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità. -Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e cose dentro la scuola.</p>	10	<p>E' consapevole delle regole di comportamento e le rispetta in ogni situazione. L'alunno dimostra di saper autonomamente gestire il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. Sa assumersi responsabilità diretta ed indiretta rispetto alle situazioni. La partecipazione è sempre attiva e propositiva. E' in grado di eseguire in piena autonomia le consegne e di contribuire, senza sollecitazioni, al lavoro comune, mettendo in evidenza capacità organizzative.</p>	OTTIMO
<p>Mettere in atto atteggiamenti di autocontrollo e corretto comportamento in ambiti e contesti diversi (attenzione al punto di vista altrui, rispetto della diversità, e la gestione dei conflitti, empatia)</p>	9	<p>Il rispetto delle regole e l'autocontrollo sono molto buoni e costanti; l'alunno mostra di saper autonomamente gestire il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. La partecipazione, molto buona, non necessita di sollecitazioni. E' in grado di eseguire in piena autonomia le consegne e di contribuire al lavoro comune.</p>	DISTINTO
<p>Partecipazione alla vita scolastica</p> <p>-Osservazione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della comunità e della scuola per il benessere comune</p>	8	<p>Il rispetto delle regole e l'autocontrollo sono buoni e costanti o abbastanza costanti; l'alunno dimostra di saper gestire correttamente il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti dell'insegnante sia dei compagni. La partecipazione necessita talvolta di sollecitazioni. E' in grado di eseguire in modo autonomo le consegne e di contribuire al lavoro comune pur necessitando di qualche esortazione.</p>	BUONO
-Collaborare con compagni ed	7	Il rispetto delle regole e	DISCRETO

insegnanti		<p>l'autocontrollo sono abbastanza accettabili e talvolta necessita di azioni di controllo.</p> <p>La partecipazione necessita di sollecitazioni. E' in grado di eseguire il compito assegnato in modo abbastanza autonomo.</p>	
<p>OSSERVAZIONE DI INCARICHI CHE VENGONO RICHIESTI E/O AFFIDATI</p> <p>-Assumersi compiti di responsabilità all'interno della scuola e della comunità</p>	6	<p>L'alunno incontra difficoltà a relazionarsi con i compagni e gli insegnanti. Va sollecitato a rispettare le regole della scuola. La partecipazione deve essere sempre sollecitata e necessita di continuo controllo del proprio operato. E' in grado di eseguire le consegne minime, pur necessitando della guida dell'insegnante.</p>	SUFFICIENTE
	5	<p>L'alunno non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. Non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola. Spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti. Ostacola il regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>In diverse occasioni si dimostra provocatorio e aggressivo nei confronti degli insegnanti e dei compagni.</p>	INSUFFICIENTE

<p><b>Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.</b></p> <p><b>OVVERO</b></p> <p><b>Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e cose dentro la scuola</b></p>	<p><b>Mettere in atto atteggiamenti di autocontrollo e corretto comportamento in ambiti e contesti diversi</b></p> <p><b>DECLINATI IN TERMINI DI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>attenzione al punto di vista altrui,</b></li> <li>• <b>rispetto della diversità,</b></li> <li>• <b>gestione dei conflitti</b></li> <li>• <b>empatia</b></li> </ul>	<p><b>Partecipazione alla vita scolastica</b></p>	<p><b>Assunzione di compiti di responsabilità e di cura all'interno della comunità e della scuola per il benessere comune</b></p>	<p><b>Collaborare con compagni ed insegnanti</b></p>	<p><b>Osservazione di incarichi che vengono richiesti e/o affidati</b></p> <p><b>Assumersi compiti di responsabilità all'interno della scuola e della comunità</b></p>
E' consapevole delle regole di comportamento e le rispetta in ogni situazione	L'alunno dimostra di saper autonomamente gestire il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni.	. La partecipazione è sempre attiva e propositiva	Sa assumersi responsabilità diretta ed indiretta rispetto alle situazioni	.	E' in grado di eseguire in piena autonomia le consegne e di contribuire, senza sollecitazioni, al lavoro comune, mettendo in evidenza capacità organizzative
Il rispetto delle regole e l'autocontrollo sono molto buoni e costanti	l'alunno mostra di saper autonomamente gestire il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni	La partecipazione, molto buona, non necessita di sollecitazioni	E' in grado di eseguire in piena autonomia le consegne e di contribuire al lavoro comune (?)		E' in grado di eseguire in piena autonomia le consegne e di contribuire al lavoro comune (?)
Il rispetto delle regole e l'autocontrollo sono buoni e costanti o abbastanza costanti	l'alunno dimostra di saper gestire correttamente il suo ruolo all'interno della classe, sia nei confronti dell'insegnante sia dei compagni	La partecipazione necessita talvolta di sollecitazioni	E' in grado di eseguire in modo autonomo le consegne e di contribuire al lavoro comune pur necessitando di qualche esortazione.		
Il rispetto delle regole e l'autocontrollo sono abbastanza accettabili	<u>talvolta necessita di azioni di controllo</u>	La partecipazione necessita di sollecitazioni.	E' in grado di eseguire il compito assegnato in modo abbastanza autonomo		
L'alunno incontra difficoltà a relazionarsi con i compagni e gli insegnanti.		La partecipazione deve essere sempre sollecitata e necessita di continuo controllo del proprio operato.	E' in grado di eseguire le consegne minime, pur necessitando della guida dell'insegnante		
L'alunno deve essere sollecitato per rispettare le regole della scuola					
L'alunno non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.					